COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE....3
Premesse:....4
Articolo 1 – Amministrazione appaltante....4
Articolo 2 – Oggetto dell'Appalto....4
Articolo 3 – Importo e fonte finanziaria....4
Articolo 4 – Durata....5
Articolo 5 – Procedura di scelta del contraente....5
Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione dell'offerta....6
Articolo 7 - Procedura di gara....8
Articolo 8 – Aggiudicazione....9
Articolo 9 – Stipula del contratto e cauzione definitiva....9
Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari....10
Articolo 11 - Subappalto e cessione del contratto....11
Articolo 12 – Servizi richiesti....12
Articolo 13 – Obblighi, impegni e responsabilità a carico dell'Affidatario nell'ambito della prestazione 12
Articolo 14 – Criteri Ambientali Minimi....14
Articolo 15 – Penali....14
Articolo 16 – Decadenza....14
Articolo 17 - Risoluzione del contratto, sospensione e recesso....15
Articolo 18 – Modalità di pagamento e fatturazione....16
Articolo 19 – Pagamento dei subappaltatori....16
Articolo 20 – Tutela dei dati personali....17
Articolo 21 – Riservatezza....17
Articolo 22 – Occupazioni suolo e pubbliche affissioni....17
Articolo 23 – Controversie....17
APPENDICE A – CODICE DI COMPORTAMENTO....19

APPENDICE B – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....20
APPENDICE C – PROTOCOLLO D'INTESA.....24
APPENDICE D – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....26

COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) num. 3 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement del servizio progettazione e realizzazione di format ed esecutivi grafici per la comunicazione e promozione delle attività e delle strutture dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Servizio finanziato con fondi comunali, per un importo massimo di € 15.860,00 comprensivi di IVA come da legge (di cui imponibile pari a € 13.000,00 più IVA al 22% pari a € 2.860,00).

IMPORTO: € 13.000,00 (IVA esclusa)

RUP: Norma Carla Pelusio

Premesse:

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 riconosce nella cultura una risorsa strategica e promuove la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, materiale e immateriale, attraverso la realizzazione di grandi eventi e iniziative culturali e la gestione di alcuni tra i principali luoghi della cultura della città;

- l'Area Cultura del Comune di Napoli promuove annualmente manifestazioni e iniziative di particolare rilievo, come il Natale a Napoli, e cura la gestione e la valorizzazione di siti culturali quali il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore e Castel Nuovo;

- al fine di favorire la più ampia partecipazione del pubblico alle manifestazioni programmate e di migliorare l'esperienza di visita e di fruizione dei suindicati siti culturali, si rende necessaria la predisposizione di specifici apparati grafici e strumenti di comunicazione, destinati alla promozione, all'informazione, all'orientamento e all'approfondimento dei contenuti;

- in coerenza con gli indirizzi contenuti nel DUP, si intende pertanto supportare la buona riuscita delle attività culturali e rafforzare il posizionamento e la riconoscibilità delle strutture dell'Area Cultura attraverso materiali di comunicazione dedicati, attraverso la progettazione e la realizzazione di specifici materiali grafici promozionali e informativi;

- si rende pertanto necessario avvalersi del servizio di progettazione e la realizzazione di format, adattamenti ed esecutivi grafici per la comunicazione e la promozione delle iniziative e dei luoghi della cultura del Comune di Napoli.

Articolo 1 – Amministrazione appaltante

L'Amministrazione appaltante è il Comune di Napoli – Servizio Cultura, con sede in Via Toledo 348. Contatti 0817955235. PEC: cultura@pec.comune.napoli.it.

Il Responsabile Unico di Progetto è Norma Carla Pelusio

Articolo 2 – Oggetto dell'Appalto

L'affidamento ha per oggetto il servizio di progettazione e realizzazione di format ed esecutivi grafici per la comunicazione e promozione delle attività e delle strutture dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 3 – Importo e fonte finanziaria

Il valore stimato dell'affidamento è pari a € 13.000,00 oltre IVA al 22%, come da seguente quadro economico:

Quadro Economico Affidamento diretto del servizio di pianificazione e gestione di una campagna di comunicazione attraverso canali social a diffusione nazionale dedicata alla promozione di eventi e rassegne promossi dal Comune di Napoli			
A – Importo del servizio			
A	A1	Importo a base di gara	€ 13.000,00
	A2	Oneri di sicurezza non soggetti al ribasso	€ 0,00
		Totale A	€ 13.000,00
B – IVA			
B	B1	Iva 22% su A	€ 2.860,00
		Totale B	€ 2.860,00
		Totale A + B	**€ 15.860,00**

Il prezzo contrattuale deve intendersi omnicomprensivo, fatte salve le eventuali ulteriori somme a disposizione, e include ogni onere fiscale e ogni altro onere dovuto dall'Amministrazione aggiudicatrice sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale al corrispettivo sopra indicato al netto del ribasso, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023 trattandosi di servizio di natura intellettuale. Non sussistono, altresì, oneri di sicurezza per interferenze.

Il Servizio è finanziato con fondi comunali (€ 13.000,00 oltre IVA al 22%).

Articolo 4 – Durata

Il contratto decorre dalla sua stipula o, se antecedente, dalla data del verbale di esecuzione anticipata delle prestazioni e termina entro il 31 dicembre 2026.

Articolo 5 – Procedura di scelta del contraente

La procedura di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, attraverso piattaforma digitale di e-procurement. Pertanto, l'offerta dovrà essere formulata dell'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della piattaforma digitale.

Il presente appalto non è divisibile in lotti per la natura del servizio, trattandosi di prestazione omogenea.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata dall'operatore economico attraverso la piattaforma di e-procurement, essere redatta in lingua italiana, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e presentata entro il termine assegnato sul sistema della piattaforma di e-procurement.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risultasse aderente alle necessità (art. 108, comma 10 D. Lgs 36/2023) o per sopravvenuti impedimenti sia contabili che per ragioni di opportunità e/o autotutela della Stazione appaltante.

L'offerta, nel rispetto dell'art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023 e a pena di esclusione per quanto previsto ai sensi dell'art. 108 c. 9 del medesimo decreto, dovrà contenere la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

La documentazione amministrativa include: Documento di Gara Unico Europeo o Dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti generali e speciali, Patto d'integrità, Curriculum Vitae e/o documentazione comprovante l'esecuzione di servizi analoghi svolti nell'ultimo decennio, il presente Capitolato Speciale Descrittivo e ogni relativo allegato.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21/12/2023 "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 – Misura MG10 "Patto di Integrità e Protocollo di Legalità: Approvazione del nuovo Schema di Patto di Integrità" ha approvato il nuovo schema di Patto di integrità recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

L'appalto è dunque subordinato all'acquisizione del Patto di integrità, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

L'offerta economica include: il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione.

L'operatore economico invitato dovrà formulare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella "Richiesta di Offerta" inserita sulla piattaforma elettronica di e-procurement la propria offerta, dichiarando che con la presentazione dell'offerta egli accetta integralmente il contenuto del presente Capitolato che, tra l'altro, equivale a rendere le seguenti dichiarazioni irrevocabili:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché nel Patto d'integrità;

b) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni previste in appalto;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dalle altre norme in materia di appalti pubblici e, a tal fine, rende le dichiarazioni sul DGUE in formato aggiornato al D. Lgs. 36/2023 e/o attestazione sostitutiva per le procedure inferiori a € 40.000,00;

d) di accettare l'appalto con la condizione del cosiddetto "quinto d'obbligo", ovvero di poter effettuare tra l'80% e il 120% delle prestazioni appaltate ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D. Lgs. 36/2023, nell'ambito delle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

e) di impegnarsi a fornire apposita dichiarazione relativa al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (c.d "*pantouflage*") di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. La dichiarazione dovrà, inoltre, esplicitamente indicare che l'affidatario è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti;

f) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando l'Amministrazione Aggiudicatrice da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale nonché di essere a conoscenza del vincolo per l'Amministrazione Aggiudicatrice di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento di regolarità contributiva;

g) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2001 (emersione dal lavoro nero);

h) di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 1999;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100" della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo, per le quali la stipula del contratto e la successiva liquidazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali;

j) di riconoscere la facoltà da parte dell'Amministrazione di poter porre in compensazione, nelle modalità attuative previste, su quanto dovuto per la prestazione eseguita anche anticipatamente eventuali debiti dell'affidatario per tributi comunali (IMU, TARI, TOSAP etc.);

k) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta e di tener conto nell'esecuzione del contratto degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di pagamento pubblicate sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti;

m) di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 e in particolare di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

La Stazione appaltante procederà ad acquisire la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'affidamento in oggetto, con impegno a comunicare immediatamente l'insorgenza successiva di cause di conflitto. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a una eventuale verifica a campione.

L'offerta presentata sarà vincolata per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Articolo 7 - Procedura di gara

È stabilito che non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'offerta.

L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione.

Allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, la stessa è acquisita definitivamente dalla piattaforma digitale prescelta di e-procurement e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo in modo segreto. La procedura di aggiudicazione sarà aperta successivamente alla presentazione dell'offerta, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione dell'offerta e del caricamento della documentazione richiesta (salvo, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema dell'offerta medesima.
b) successivamente il RUP procederà attraverso il Sistema alla apertura dell'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare l'offerta di ogni elemento mancante, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; parimenti sarà assegnato il suddetto termine per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, fermo restante l'esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. L'operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione Appaltante nel termine stabilito sarà escluso dalla presente procedura. La Stazione Appaltante potrà sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. In tal caso l'operatore economico sarà tenuto a

fornire risposta nel termine fissato dalla Stazione Appaltante che non potrà essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

La pubblicità legale degli atti, anche al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, sarà garantita secondo i termini di cui all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023.

I termini entro i quali poter inoltrare al RUP richieste di chiarimento sono indicati nella procedura a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini per via telematica attraverso la funzione dedicata della piattaforma elettronica di e-procurement.

Articolo 8 – Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente provvisoriamente affidatario secondo la procedura della piattaforma digitale di e-procurement. In caso di riscontro negativo dei controlli sul possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara l'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 9 – Stipula del contratto e cauzione definitiva

Per la stipula del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'affidatario deve costituire, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Considerata l'esiguità dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si esonera dalla stipula della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di miglioramento del prezzo offerto pari ad almeno al 3% del valore a base dell'appalto.

La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. n.36/2023 deve:

- essere costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto di tesoreria le cui coordinate bancarie sono le seguenti: IBAN **IT44 V030 6903 4961 0000 0046 116**
- essere rilasciata:
  - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
  - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che

abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente o presso una piattaforma individuata dallo stesso, indicando nella domanda di partecipazione le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto, del CIG e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
b. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193;
c. prevedere espressamente:
    1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
    2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Stazione Appaltante, l'affidatario è tenuto al reintegro entro due giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della Stazione Appaltante stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Ai sensi dell'art. 55 c. 1 del D.lgs. 36/2023 la stipula del contratto deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Sono a carico dell'aggiudicatario quindi le spese di bollo del presente contratto, quelle dell'eventuale registrazione e tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti. L'iva è a carico del Committente.

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 del Codice Civile, tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento richiamate nel presente atto.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

Articolo 11 - Subappalto e cessione del contratto

È vietata la cessione totale o parziale a terzi del contratto.

Il subappalto, previa espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, è ammesso in conformità e nel rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante si pronuncia in merito alla richiesta di subappalto, presentata dall'affidatario nei modi di legge, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata alle seguenti condizioni:

1) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. 36/2023; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture che si intendono subappaltare.
2) il concorrente deve aver indicato in fase di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare, producendo il relativo DGUE e/o attestazione sostitutiva per le procedure inferiori a € 40.000,00.

Dopo la stipula del contratto, l'Affidatario deve depositare presso la Stazione Appaltante originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate e dovrà produrre:

- il contratto di subappalto e le dichiarazioni del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di cui agli art. 100 e 103 del medesimo D. Lgs. 36/2023;
- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del comma 6 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Restano confermati tutti gli ulteriori obblighi e responsabilità di cui all'anzidetto art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 12 – Servizi richiesti

L'Operatore Economico dovrà erogare un servizio avente ad oggetto la progettazione e realizzazione di format ed esecutivi grafici per la comunicazione e promozione delle attività e delle strutture dell'Area Cultura del Comune di Napoli

Le caratteristiche tecniche del servizio sono dettagliate nella Relazione Generale, allegata sub A al presente Capitolato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, previa consultazione dell'Operatore Economico, di definire nel dettaglio le tempistiche e l'oggetto dell'attività di progettazione e realizzazione di format ed esecutivi grafici in base alla programmazione di eventi e rassegne culturali e di sopravvenute esigenze relative alla fruizione dei siti culturali di competenza dell'Area Cultura.

Articolo 13 – Obblighi, impegni e responsabilità a carico dell'Affidatario nell'ambito della prestazione

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Affidatario si impegna ad uniformarsi e ad adempiere a tutti i doveri e gli obblighi richiamati nel:

a) Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, integrato e modificato dal d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nel Codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (di cui all'Appendice A);
b) "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 (di cui all'Appendice B);
c) "Protocollo di Intesa sulla sicurezza e legalità nel settore degli appalti e subappalti nei contratti del Comune di Napoli" tra il Comune di Napoli e le Organizzazioni Sindacali (di cui all'Appendice C);

In particolare, l'Affidatario si impegna ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

L'affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le prescrizioni citate nel verbale di consegna dell'area interessata dalle attività.

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.
- Utilizzare ai sensi degli artt. 69, 70 e 71 del suddetto D. Lgs materiali e attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa;

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.
Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico dell'appaltatore.
Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità dell'appaltatore, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.
L'aggiudicatario, assunto l'appalto, sarà unico responsabile dei danni provocati a causa diretta o indiretta dalle apparecchiature e materiali da lui installate.
L'Affidatario si impegna dunque a liberare e manlevare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi e si configura quale unico responsabile per eventuali danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nel corso di una qualunque delle operazioni oggetto del presente capitolato (manleva integrale).
Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario dovrà dare indicazione all'Amministrazione di un referente operativo reperibile entro un'ora dall'eventuale convocazione.

L'operatore economico si obbliga ad accettare, per causa di forza maggiore nonché per motivi di sicurezza e ordine pubblico ovvero per gravi motivi di inopportunità (es: lutto cittadino), il differimento o la variazione dei servizi previsti.

L'acquisizione di ogni autorizzazione, licenza, parere e/o nulla osta comunque denominati, necessari per lo svolgimento a norma di legge delle prestazioni oggetto del presente Capitolato,

nonché la loro trasmissione a ogni altro soggetto terzo interessato, è a cura e a carico del soggetto Affidatario.

Entro 15 giorni dalla conclusione del servizio, l'Affidatario si impegna a fornire una dettagliata relazione, che includa una descrizione delle attività realizzate.

L'Affidatario si impegna a consentire al Comune di Napoli, anche per il tramite di soggetti terzi da questo incaricati, di effettuare riprese video e fotografiche di documentazione delle attività realizzate, assicurando piena collaborazione allo svolgimento delle stesse e impegnandosi nell'acquisizione, anche in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, di ogni liberatoria o autorizzazione comunque denominata necessaria, anche ai sensi degli artt. 10 3 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione delle stesse senza oneri ulteriori e senza limiti di tempo, alle suindicate riprese.

Articolo 14 – Criteri Ambientali Minimi

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, per il servizio oggetto d'appalto non sono applicabili decreti di riferimento a specifici CAM.

Articolo 15 – Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.
Il Responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Articolo 16 – Decadenza

L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'appalto, qualora l'aggiudicatario non rispetti le norme e le condizioni di cui al presente Capitolato.
L'Amministrazione Aggiudicatrice, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicatario cause di divieto dell'appalto o decadenza di cui al D. Lgs. 81/2008, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dall'appalto senza formalità di sorta e senza che l'affidatario possa nulla eccepire
La decadenza, inoltre, potrà essere pronunciata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Articolo 17 - Risoluzione del contratto, sospensione e recesso

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al Capitolato e alla normativa vigente. Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durate il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio;
- in caso di apertura, di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di reperire il personale da assumere per l'esecuzione del contratto stesso dalla platea di cui all'art. 1.1 che precede;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
- in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 legge n. 136/2010. L'affidatario riconosce all'Amministrazione Aggiudicatrice ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata

dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il sevizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Aggiudicatrice per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione Aggiudicatrice per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale.

La Stazione Appaltante, infine, avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e alla sospensione dello stesso ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 18 – Modalità di pagamento e fatturazione

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, dietro presentazione di fattura, a conclusione della prestazione.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente appalto è subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità a carico dell'Aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

La fattura dovrà pervenire in modalità elettronica ed inviata tramite il sistema di fatturazione elettronica passiva. I dati per la fatturazione verranno comunicati dalla stazione appaltante con apposita comunicazione di autorizzazione alla fatturazione.

Articolo 19 – Pagamento dei subappaltatori

Ai sensi dell'art. 119 comma 11 del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

Prima della liquidazione degli importi dovuti l'Affidatario produrrà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.136/2010 nei confronti di tutti gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'esecuzione anche non esclusiva del contratto, di tutta la filiera degli operatori economici a qualsiasi titolo interessate ai servizi di cui al presente appalto, anche per i contratti di fornitura con posa in opera, oppure dichiarerà di non aver fatto ricorso a subappalti.

Articolo 20 – Tutela dei dati personali

Con la presentazione dell'offerta si autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione dei dati per adempimento di obblighi contrattuali, esclusivamente per le necessità del presente appalto, unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali in conformità del regolamento UE 2016/679 (di cui all'Appendice D) e del d.lgs. 196/2013 sulla privacy.

Articolo 21 – Riservatezza

L'affidatario assume un pieno ed incondizionato impegno di riservatezza per tutto quanto appreso o realizzato anche tramite terzi riguardo al Comune nell'esecuzione dell'incarico. Detto impegno viene assunto con eguale ampiezza in relazione all'operato dei collaboratori dei quali a qualunque titolo la società si avvalga. L'impegno di riservatezza assunto ha validità a tempo indeterminato, salva la sopravvenuta notorietà dei fatti e delle informazioni, non imputabile ad inadempimento da parte della Società dei propri obblighi di riservatezza. Tutta la documentazione anche informatica che fosse consegnata alla Società nel corso del presente Contratto resta di esclusiva proprietà del Comune e dovrà essere resa alla medesima a semplice richiesta o eventualmente distrutta, su richiesta del Comune.

Articolo 22 – Occupazioni suolo e pubbliche affissioni

Le occupazioni realizzate per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, per quanto di competenza del Comune di Napoli, sono esenti dal canone ai sensi dell'art. 41 co. 2.1 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 16 - adottato con

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30 maggio 2022. Parimenti, ai sensi dell'art. 46 co. 2.1 del citato Regolamento, sono esenti dal canone eventuali affissioni di manifesti sugli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni.

Articolo 23 – Controversie

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via amministrativa, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Napoli.

Sottoscritto digitalmente
dalla dirigente del Servizio Cultura
dott.ssa Norma Carla Pelusio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

APPENDICE A – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai fini dell'eventuale stipulazione contrattuale, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante, ai seguenti link:

- Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Napoli reperibile al seguente link: https://trasparenza.comune.napoli.it/codicedisciplinare nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codice disciplinare e codice di comportamento del sito istituzionale del Comune di Napoli;
- Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi trasparenza" del PIAO reperibile al seguente link: https://trasparenza.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21983 nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del sito istituzionale del Comune di Napoli.
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (PIAO) reperibile al seguente link: https://trasparenza.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25950 nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali del sito istituzionale del Comune di Napoli.

APPENDICE B – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/2007.
Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando, inoltre, che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario:
ART. 2
1. La Stazione Appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia dì cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di

concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http:// www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6
La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3
"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se gia sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

APPENDICE C – PROTOCOLLO D'INTESA

La Giunta Comunale ha approvato, con Deliberazione n. 270 dell'8/07/2024, poi modificata con D.G.C. 396 del 3/10/2024, pubblicata e prelevabile sul sito Web del Comune di Napoli al link https://www.comune.napoli.it/deliberazioni-giuntacomunale, lo schema avente ad oggetto il "Protocollo di Intesa sulla sicurezza e legalità nel settore degli appalti e subappalti nei contratti del Comune di Napoli" tra il Comune di Napoli e le Organizzazioni Sindacali.
Gli impegni e le clausole previsti dal suddetto Protocollo di Intesa, ai quali l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi, sono riprodotti nel presente disciplinare di gara, di cui sono parte integrante e sostanziale, e verranno inseriti nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritti dall'aggiudicatario.
Clausola n. 1 - "La sottoscritta impresa si impegna a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio- ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di danaro, prestazioni o di altra utilità (ivi compresi eventuali condizionamenti per l'assunzione di personale o per affidare lavorazioni, forniture o servizi), otto atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase di aggiudicazione che in quella dell'esecuzione. Della denuncia dovranno essere tempestivamente informate la stazione appaltante e le autorità competenti";
Clausola n. 2 - "La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che i contratti di appalto, subappalto e subaffidamento sono sottoposti a condizione risolutiva espressa qualora, dopo la sottoscrizione, dovessero intervenire a proprio carico, o a carico dei subcontraenti, informazioni interdittive con la conseguente cancellazione dall'Anagrafe antimafia";
Clausola n. 3 - "La sottoscritta impresa si impegna a non cedere i crediti derivanti dall'esecuzione del contratto senza il preventivo assenso della stazione appaltante nei limiti previsti dall'art. 120 comma 12 del codice dei contratti pubblici e allagato 2° punto 14 art. 6 qualora siano decorsi i 60 giorni previsti dalla Legge per il pagamento. Si impegna altresì ad inserire nei contratti di subappalti/ sub-affidamenti una analoga clausola";
Clausola n. 4 - "La sottoscritta impresa si impegna a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio -

i tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale e dei dipendenti";
Clausola n. 5 - "La sottoscritta impresa si impegna a rispettare integralmente le vigenti norme per l'igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale";
Clausola n. 6 - "La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri o delle imprese subappaltatrici/sub- affidatari";
Clausola n. 7 - "La sottoscritta impresa, in base alla Legge n. 136 del 2010, Piano straordinario contro le mafie, come modificata dal Decreto-legge n. 287 del 2010 - si impegna, a pena di nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge";
Clausola n. 8 - "La sottoscritta impresa – in base al decreto legislativo n. 36 del 2023 si impegna ad applicare a personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici il contratto collettivo nazionale e/o territoriale in vigore per il territorio e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelle il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, salvo trattamenti di miglior favore".
Clausola n. 9 - "La sottoscritta impresa si impegna al rispetto integrale di quanto previsto dall'articolo 119, in particolare, il comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e, nel caso di appalti di lavori di durata superiore ai 30 giorni, all'iscrizione presso la Cassa Edile territorialmente competente. In caso di DURC di congruità non regolare, come rilevato dalla stazione appaltante ai sensi del decreto n. 143/2021 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, esso corrisponde a grave inadempienza contrattuale valida anche ai fini di un possibile recesso".

APPENDICE D – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione.

- In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO - Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Napoli nella persona del Sindaco (legale rappresentante) E-mail: protocollo@pec.comune.napoli.it

2. RESPONSABILE PROTEZIONE DEI DATI - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: protocollo@pec.comune.napoli.it.

3. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO – Il Comune di Napoli può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte del Comune di Napoli istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Le disposizioni in materia di protezione dei dati personali si applicano anche agli eventuali subappaltatori coinvolti nell'esecuzione del contratto, che saranno designati, ove ne ricorrano i presupposti, quali Responsabili del trattamento o autorizzati al trattamento.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO - I dati personali degli interessati sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI - I dati personali trattati sono riconducibili a tali categorie:

A. Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.

B. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.

6. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO - Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato sulla base del consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6 comma a) del Regolamento UE 679/2016. Tali dati vengono trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'avviso in oggetto, in particolare in adempimento degli obblighi di legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti finalità: b. Instaurazione, gestione, anche amministrativa ed esecuzione di rapporti precontrattuali e contrattuali; c. adempimento di obblighi di natura contabile, civilistica, fiscale, di regolamenti, normative comunitarie ed extracomunitarie; d. gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali, recupero crediti, diffide, transazioni, arbitrati, controversie giudiziarie). Il trattamento è effettuato sia con riferimento ai dati personali comuni eventualmente conoscibili da chiunque, sia con riferimento a dati personali particolari dai quali possono desumersi informazioni riguardanti l'eventuale sussistenza di condanne penali e reati, rispetto ai quali Il Comune garantisce adeguata riservatezza sulla base di quanto condiviso con il Responsabile per la protezione dei dati personali. Si precisa, al riguardo, che i dati giudiziari sono raccolti e trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa antimafia (D.lgs. 159/2011 e s.m.i.) e dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture.